

Promotori:



ASSOCIAZIONE ALZHEIMER BERGAMO



XVI Giornata Mondiale Alzheimer

*La malattia di Alzheimer:
sviluppi scientifici, servizi e terapie non farmacologiche*

Sabato 19 settembre 2009

RSA Santa Maria Ausiliatrice - via Gleno, 49 - Bergamo

Con il patrocinio:



Grazie al contributo:



Con il sostegno del
CREDITO BERGAMASCO
PASSIONE E SENSIBILITÀ PER IL SOCIALE

Per informazioni:

Organizzazione di volontariato
Primo Ascolto Alzheimer
Tel./Fax 035 500511
Cell. 348 2259861
info@alzheimer-onlus.org
www@alzheimer-onlus.org

la domiciliarità: le buone prassi



il Sollievo Domiciliare Demenze

cooperativa sociale
generAzioni
anziani • famiglie • comunità locale

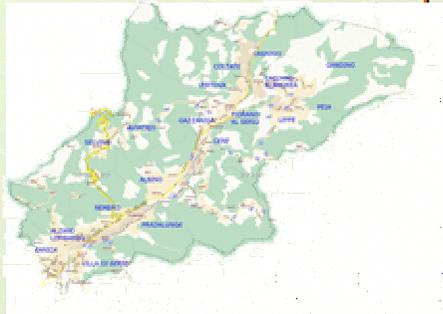


Piazza Carnevali, 6 – 24021 Albino (Bg) • Tel. 035-753441 • e-mail coop.generazioni@ilsolcodiserio.191.it

Franca Silva



le origini del progetto



18 comuni dell'ambito territoriale Valle Seriana come concordato nel Piano di Zona 2006/08, hanno definito l'avvio di un progetto demenze complessivo a favore delle famiglie residenti. All'interno di questo piano è stato avviato dalla cooperativa sociale il progetto sperimentale di

“Sollievo Domiciliare Socio-Assistenziale e Psicologico”

con interventi rivolti ai familiari tesi ad ottenere un sostegno nell'affrontare i “carichi” emotivi ed assistenziali con il progredire della malattia ed azioni di cura agli anziani

i soggetti compartecipi

ott 2006 – set 2009



cosa intendiamo per sollievo

Con ogni famiglia si è definito un progetto personalizzato per rispondere in modo efficace ai bisogni di sollievo presenti nei care-giver offrendo anche un sostegno socio-assistenziale al congiunto anziano.

La Finalità specifica del Progetto è l'affiancamento, il sostegno e l'aiuto verso le famiglie che accudiscono al loro interno familiari affetti da patologie dementigene di varia origine: familiari che sono sottoposti a stress emotivi e carichi assistenziali molto pesanti, al punto da essere considerati quali "seconda vittima" della malattia stessa.

le fasi per l'intervento domiciliare 1/2

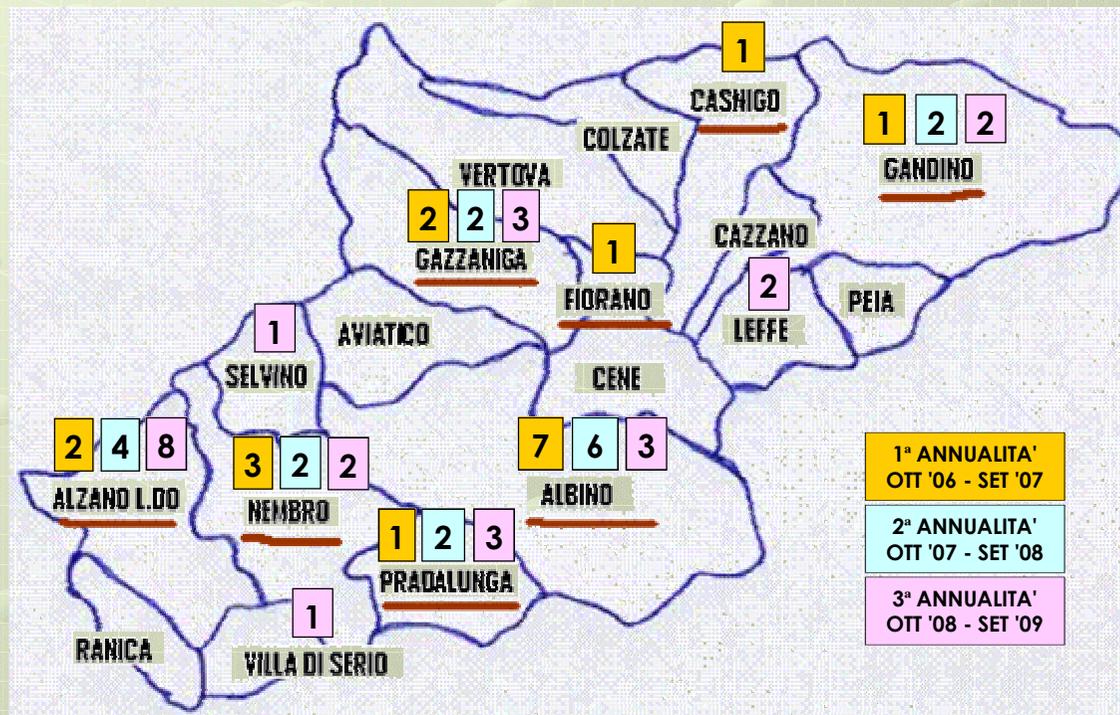
- **accertamento delle condizioni** necessarie all'attivazione del Servizio (la diagnosi di Demenza e la presenza di un "forte" carico assistenziale per la famiglia), da parte dell'équipe della Società dei Servizi;
- trasmissione delle **proposte** di Sollievo dall'équipe della Società Servizi a generAzioni ;
- **incontro** tra la **Coordinatrice** della Cooperativa e l'**Assistente Sociale** del Comune da cui la segnalazione proviene;
- **Visita Domiciliare** congiunta alla famiglia ed all'utente, da parte dell'Assistente Sociale comunale e Coordinatrice di generAzioni, al fine di descrivere nei dettagli il Progetto Sollievo, approfondire la conoscenza della situazione ed individuare eventuali specifiche modalità di assistenza, definire una bozza di calendario degli interventi, definire tempi e modalità di verifica.

le fasi per l'intervento domiciliare ^{2/2}

- **Abbinamento** tra la famiglia ed un'Operatrice ASA/OSS, incaricata di realizzare il Servizio
- **Attivazione del servizio** con una visita domiciliare in cui la Coordinatrice presenta l'ASA/OSS alla famiglia.
- **Fase di conoscenza** (fino ad un massimo di 3 ore) in cui l'ASA/OSS affianca il familiare di riferimento nella cura dell'anziano.
- Realizzazione della presenza domiciliare dell'ASA/OSS con "pacchetti modulari" di servizio (max 70 ore semestrali) in giorni (feriali, prefestivi e festivi) ed orari concertati con la famiglia.
- Proposta ed attivazione del **counseling psicologico** domiciliare.
- **Verifica periodica** con la famiglia e con l'Assistente Sociale comunale di riferimento e la Referente della Società Servizi.
- **Eventuale proroga** del servizio per un ulteriore semestre.

chi ne ha beneficiato

Complessivamente hanno fruito del Sollievo Domiciliare
 50 sistemi familiari dei seguenti territori



caratteristiche degli anziani

- prevalenza dell'utenza femminile
- prevalenza età oltre gli 80 anni
- le patologie prevalenti degli Utenti presi in carico sono: Malattia di Alzheimer e Demenza vascolare, seguite da Demenza mista, Demenza fronto-temporale ed alcuni casi di Demenze più rare (paralisi sovranucleare progressiva, Morbo di Fahr)
- negli utenti in carico, le fasi cliniche della malattia sono varie, da quelle iniziali e di post esordio a quelle terminali (pazienti allettati o costretti alla vita in ambiente domiciliare)

caratteristiche dei care-givers 1/2

- i care-givers sono considerati quali “**seconde vittime**” della **malattia**, a causa del forte impatto che la stessa produce sul sistema familiare
- a questo proposito, negli studi recenti (CENSIS) la demenza è **definita come “malattia familiare”** poiché il coinvolgimento della famiglia è totale
- nell’esperienza del Sollievo Domiciliare Demenze, le famiglie incontrate hanno **operato la scelta di privilegiare servizi e prestazioni in grado di favorire il permanere dell’anziano presso il contesto domiciliare**, spesso sottovalutando quanto il carico assistenziale possa divenire totalizzante

caratteristiche dei care-givers ^{2/2}

- **prioritariamente famiglie "care-giver conviventi"**, in minor numero quelle che prestano il loro aiuto al domicilio dell'anziano
- la maggior parte delle famiglie **fruisce anche di altri supporti alla domiciliarità** (SAD, ADI, CDI, Assistente Familiare): questo dato conferma la vocazione specifica del Sollievo, volta a sostenere i nuclei familiari che intendono percorrere questa strada di permanenza al domicilio del proprio congiunto anziano fino a che le condizioni cliniche ed assistenziali lo consentono
- nei tre anni, si conferma una situazione in cui **i figli e le figlie sono i care-givers prevalenti**, seguiti dai coniugi; l'età è **medio-alta**, quindi il carico assistenziale risulta gravoso non solo per la quantità temporale richiesta.

l'équipe del servizio

- L'“équipe Sollievo” di generAzioni è così composta: un' **Educatrice Professionale** con la funzione di Coordinamento, una **Psicologa**, Operatrici con qualifica **ASA** o **OSS** (tutti selezionati e formati in itinere) che si riunisce con sistematicità.
- Il **metodo di lavoro** si fonda sull'esigenza di comprensione dei bisogni, che parte innanzi tutto da un **atteggiamento empatico** dell'Operatore che favorisce l'avvicinamento all'anziano ed al caregiver.
- Con ciascun nucleo familiare viene definito un **Piano d'intervento personalizzato**.
- Un elemento caratterizzante è la presenza dell'Operatore al domicilio con l'anziano per un **tempo medio-lungo** (da 3 a 6 ore consecutive), in cui **mantenere la relazione** con lo stesso, riempiendola di significato, senza però a tutti i costi riempirla di azioni, di cose da fare, di programmi.

il futuro del Sollievo in Valle Seriana

con il mese di settembre 2009 si conclude la sperimentazione del progetto triennale.

L'esperienza del "Sollievo" ha dimostrato, tra l'altro, l'importanza di "moduli assistenziali" prolungati al domicilio.

La continuità di questo servizio sarà assicurata dalle Amministrazioni Comunali che hanno istituito la possibilità di fruire di un SAD più intenso e dal Voucher Sociale istituito nel 2009 dalla Società dei Servizi



S.A.D.
"a pacchetti"



Voucher
Sociale



Sollievo Domiciliare Demenze

per saperne di più

www.cooperativagenerazioni.org



ep Franca Silva • Coordinatrice Progetto
rivolgersi alla segreteria della cooperativa
035-753441

inviare una e-mail
coop.generazioni@ilsolcodiserio.191.it

